

Modello DOMANDA/FORM ESTERO	<i>Spazio riservato al bollo</i>
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Servizio politiche del lavoro Via San Francesco, 37 - 34133 Trieste	
	<i>Spazio riservato al protocollo PRF.6.1</i>

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI GIOVANI PROFESSIONISTI PER LA PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE ALL'ESTERO FINALIZZATA ALL'ACCRESIMENTO, IN TERMINI DI ECCELLENZA E QUALITA', DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 articolo 19, commi 2 e 3
Decreto del Presidente della Regione n. 36/Pres. di data 14 febbraio 2017

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME															
DATA DI NASCITA				LUOGO DI NASCITA											
CODICE FISCALE															

C H I E D E

l'ammissione all'intervento contributivo previsto dall'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale n. 5/2012 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 36/Pres. di data 14/02/2017, per i seguenti percorsi formativi di cui allega, per ciascuno, la scheda analitica e il prospetto finanziario.

(Indicare il titolo del corso)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
... ¹	

A tal fine precisa:

<input type="checkbox"/>	di avere	richiesto in precedenza l'intervento contributivo per le spese di formazione all'estero, previsto dall'articolo 19, commi 2 e 3 della legge regionale 5/2012
<input type="checkbox"/>	di NON avere	

La domanda di contributo può essere presentata per due volte fino al raggiungimento del limite massimo di contributo pari a 10.000,00 euro

¹ aggiungere righe se necessario

D I C H I A R A

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

- di essere residente in:

COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA
VIA		NUMERO

- di aver conseguito l'abilitazione professionale in data

--	--	--	--

- di esercitare l'attività professionale di _____

con CODICE ATECO 2007 *(desumibile dal certificato di attribuzione di partita IVA)*

--	--	--	--	--	--	--	--

in forma:	<input type="checkbox"/>	individuale
	<input type="checkbox"/>	associata _____ <i>(denominazione dello studio associato come da anagrafe tributaria)</i>
	<input type="checkbox"/>	societaria _____ <i>(denominazione della società come da anagrafe tributaria)</i>

PARTITA IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DATA DI RILASCIO

--	--	--	--

- SEDE LEGALE o DOMICILIO FISCALE:

COMUNE			C.A.P.	PROVINCIA
VIA			NUMERO	
TELEFONO	CELLULARE	FAX		
PEC		E-MAIL		

- SEDE OPERATIVA: *(specificare solo se diversa da sede legale)*

COMUNE			C.A.P.	PROVINCIA
VIA			NUMERO	
TELEFONO	CELLULARE	FAX		
PEC		E-MAIL		

▪	di essere:
<input type="checkbox"/>	iscritto ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile all'ordine/collegio professionale denominato: _____ della provincia di _____ al numero _____ dal ² <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	aderente all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche denominata _____ inserita nel registro regionale di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004 dal ³ <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	aderente all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche denominata _____ inserita ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4 nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico dal ⁴ <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

▪	di:
<input type="checkbox"/>	poter detrarre l'IVA
<input type="checkbox"/>	NON poter detrarre l'IVA

▪	<input type="checkbox"/> che il proprio volume d'affari desumibile dall'ultima dichiarazione IVA presentata è:	<input type="checkbox"/> inferiore a 20.000,00 euro
	<input type="checkbox"/> che totale riferito ai propri componenti positivi di reddito desumibili dall'ultima dichiarazione Unico persone fisiche presentata è:	<input type="checkbox"/> compreso tra 20.000,00 e 40.000,00 euro <input type="checkbox"/> superiore a 40.000,00 euro
	<input type="checkbox"/> di NON aver mai presentato alcuna dichiarazione relativa al proprio fatturato	

- di svolgere esclusivamente l'attività professionale e di non essere lavoratore dipendente a tempo indeterminato, collaboratore di impresa familiare, artigiano, commerciante, coltivatore diretto, titolare di impresa individuale, amministratore di società di persone o di capitali;
- di essere a conoscenza delle norme contenute nel "Regolamento concernente i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali" in attuazione dell' articolo 19, commi 2, 3 e 4 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), che disciplina il contributo, emanato con Decreto del Presidente della Regione 036/Pres. di data 14/02/2017 e pubblicato sul BUR n. 9 del 1 marzo 2017;
- di essere a conoscenza di quanto disposto dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso) in base al quale non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado;

SI IMPEGNA

- a NON chiedere il contributo per spese sostenute presso fornitori con i quali sussistono rapporti giuridici di tipo societario, di coniugio, di parentela o di affinità;

² indicare la data di iscrizione all'ordine/collegio professionale

³ indicare la data di iscrizione all'associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004

⁴ indicare la data di iscrizione all'Associazione inserita ai sensi della legge 4/2013 nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico

- a comunicare tempestivamente all'Ufficio competente in materia di professioni ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;
- ad osservare le disposizioni e gli obblighi previsti dal Regolamento;

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Si allega:

1. Scheda analitica del percorso formativo per il quale si chiede il contributo sottoscritta dal richiedente (ALLEGATO 1 e ALLEGATO 1/A)
2. Prospetto finanziario delle spese che si intendono sostenere nonché delle spese eventualmente sostenute nei ventiquattro mesi precedenti la data di conseguimento dell'abilitazione professionale, redatto in base alle tipologie di spesa indicate all'articolo 4, comma 4 del Regolamento (ALLEGATO 2)
3. Copia dei preventivi delle spese che si intendono sostenere inserite nel prospetto finanziario
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il rispetto della normativa europea relativa agli aiuti "de minimis" (ALLEGATO 3)
5. Informativa per il trattamento dei dati personali – Regolamento UE n. 2016/679 (ALLEGATO 7)
6. Fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità del richiedente in corso di validità

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE NEL CASO IN CUI IN DOMANDA SIANO INSERITE SPESE GIÀ SOSTENUTE NEI VENTIQUATTRO MESI PRECEDENTI LA DATA DI CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE RIFERITE A PERCORSI FORMATIVI GIÀ CONCLUSI

Si allega, inoltre:

- a) Elenco della documentazione giustificativa delle spese già sostenute e Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante le condizioni di svolgimento del corso (ALLEGATO 4)
- b) Copia dei documenti di spesa⁵, annullati in originale con la dicitura **"Documento utilizzato per l'ottenimento del contributo di cui al DPR n. 036/Pres./2017"**⁶
- c) Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento⁷
- d) Copia del titolo finale rilasciato o certificazione dell'ente erogatore che attesti il titolo ottenuto ovvero le competenze acquisite nel percorso formativo
- e) Attestazione dell'ente erogatore del corso che certifichi:
 - la data di avvio e di conclusione dell'attività formativa
 - le eventuali giornate di sospensione dell'attività superiori a 15 giorni solari consecutivi
 - le eventuali giornate di mancata frequenza superiori a 7 giorni solari consecutivi
 - le date delle giornate di svolgimento degli esami
- f) Traduzione in lingua italiana della documentazione giustificativa della spesa e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la conformità della traduzione a quanto indicato nella documentazione di spesa; *da allegare solo se la documentazione giustificativa della spesa è prodotta in lingua straniera diversa dall'inglese* (ALLEGATO 5)
- g) Modalità di erogazione del contributo (ALLEGATO 6)

⁵ DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA: fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati al soggetto beneficiario, di data non superiore a 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione del percorso formativo, con indicato l'importo nella moneta estera in cui è stato corrisposto; se la moneta estera è diversa dall'euro deve essere indicato anche il valore in euro secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa.

⁶ Per annullare la fattura il beneficiario deve scrivere sul documento di spesa originale la dicitura "Documento utilizzato per l'ottenimento del contributo di cui al DPR n. 036/Pres./2017". Il documento di spesa originale deve essere conservato dal beneficiario, mentre la fotocopia della fattura annullata deve essere allegata alla domanda di contributo.

⁷ Copia di estratti conto bancari, postali intestati al richiedente ovvero copia bollettini postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori. Le spese relative a premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie in forma di fideiussione possono essere sostenute anche mediante modalità di pagamento diverse a condizione che il loro effettivo sostenimento sia comprovato da idonea documentazione bancaria (Cfr. articolo 11 del D.P.Reg. 036/Pres./2017)

DA PRESENTARE SOLO PER PERCORSI FORMATIVI NON ANCORA INIZIATI O INIZIATI E NON ANCORA CONCLUSI
 COMPILARE UNA DICHIARAZIONE PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO INDICATO A PAGINA 1 DELLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

D I C H I A R A

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

- TITOLO DEL CORSO _____
- DATA INIZIO CORSO

--	--	--
- DATA FINE CORSO

--	--	--

GIORNI DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI	1	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	2	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
	3	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	4	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
	5	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	6	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>

- il percorso formativo prevede a conclusione il rilascio:
 - del titolo di _____
 - del certificato rilasciato dall'ente erogatore attestante le competenze acquisite nel percorso formativo

- il percorso formativo:
 - NON prevede interruzioni superiori a 15 giorni
 - prevede interruzioni superiori a 15 giorni, nei periodi di seguito indicati:

1	dal	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	al	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
2	dal	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	al	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
3	dal	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	al	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
4.	dal	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	al	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>
...	dal	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>	al	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"></table>

- l'iscrizione al percorso formativo:
 - include anche le spese di alloggio
 - NON include le spese di alloggio

- le spese oggetto di contributo sono connesse con l'attività esercitata e riferite ad attività formative realizzate esclusivamente all'estero;
- le spese oggetto di contributo NON sono riferite a percorsi formativi svolti tramite formazione a distanza;

SI IMPEGNA

- a comunicare TEMPESTIVAMENTE gli eventuali periodi di mancata frequenza

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

COMPILARE UN PROSPETTO FINANZIARIO PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

PROSPETTO FINANZIARIO DELLE SPESE CHE SI INTENDONO SOSTENERE NONCHÉ DELLE SPESE EVENTUALMENTE GIÀ SOSTENUTE NEI VENTIQUEATTRO MESI PRECEDENTI LA DATA DI CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE REDATTO IN BASE ALLE TIPOLOGIE DI SPESA INDICATE ALL'ARTICOLO 4, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO

TITOLO DEL CORSO _____

SPESE SOSTENUTE NEI 24 MESI PRECEDENTI (FATTURE) SPESE DA SOSTENERE (PREVENTIVI)

a) SPESE DI ISCRIZIONE PER LA FREQUENZA DEL CORSO											
										euro	
b) SPESE PER L'ACQUISTO DI TESTI CONNESSI AL PERCORSO											
Titolo		_____							euro		
Titolo		_____							euro		
Titolo		_____							euro		
... ⁹		_____							euro		
TOTALE SPESE ACQUISTO TESTI										euro	
c) PREMIO E SPESE DI ISTRUTTORIA PER L'OTTENIMENTO DI GARANZIA FIDEIUSSORIE											
										euro	
d) SPESE DI VIAGGIO											
		DATA						DATA			
1	ANDATA				RITORNO				euro		
2	ANDATA				RITORNO				euro		
3	ANDATA				RITORNO				euro		
4	ANDATA				RITORNO				euro		
TOTALE SPESE DI VIAGGIO										euro	
e) SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO ¹⁰											
DURATA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA				NUMERO GIORNI				IMPORTO GIORNALIERO			
						X				euro	
DURATA DEGLI ESAMI				NUMERO GIORNI				IMPORTO GIORNALIERO			
						X				euro	
TOTALE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO										euro	
TOTALE COMPLESSIVO DEL PERCORSO FORMATIVO (a + b + c + d + e)										euro	

LUOGO E DATA

FIRMA

⁹ Aggiungere righe se necessario

¹⁰ SPESE DI SOGGIORNO:

Le spese di soggiorno sono calcolate con riferimento al paese estero di svolgimento del corso, in maniera forfettaria secondo quanto indicato nel Regolamento - "ALLEGATO A - MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO", di seguito riportato. Le spese sono riferite esclusivamente al numero di giorni nei quali si svolgono le attività formative, conteggiati dalla data di inizio alla data di fine delle stesse, compresi i giorni di svolgimento degli esami.

Sono esclusi i periodi di sospensione delle attività formative superiori a 15 giorni solari consecutivi ovvero i periodi di mancata frequenza superiori a 7 giorni solari consecutivi.

ALLEGATO A
Rif. articolo 4, comma 4, lettera e) del Regolamento

MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO

La metodologia e i parametri per il calcolo forfettario dell'importo massimo mensile per le spese accessorie di vitto e alloggio utilizza la media aritmetica calcolata sui valori indicati all'Unità di Costo Standard 17 di cui al "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale).

L'UCS 17 costituisce una somma forfettaria mutuata completamente dal quadro di riferimento predisposto dall'Unione europea per il finanziamento di analoghi percorsi di mobilità finanziati attraverso programmi a gestione diretta.

PAESE	IMPORTO GIORNALIERO	IMPORTO MENSILE
AUSTRIA	32,46	973,81
BELGIO	29,61	888,19
BULGARIA	20,12	603,73
CIPRO	26,69	800,64
CROAZIA	24,79	743,81
DANIMARCA	40,00	1.199,95
ESTONIA	30,21	906,36
FINLANDIA	35,84	1.075,06
FRANCIA	35,19	1.055,58
GERMANIA	29,55	886,56
GRECIA	28,66	859,84
IRLANDA	35,53	1.065,77
LETTONIA	24,32	729,70
LITUANIA	23,08	692,50
LUSSEMBURGO	29,98	899,51
MALTA	26,44	793,18
PAESI BASSI	32,73	981,83
POLONIA	24,86	745,70
PORTOGALLO	27,46	823,93
REGNO UNITO	39,13	1.173,77
REPUBBLICA CECA	27,06	811,80
ROMANIA	21,44	643,06
SLOVACCHIA	26,00	779,85
SLOVENIA	27,25	817,45
SPAGNA	30,71	921,28
SVEZIA	35,16	1.054,93
UNGHERIA	25,26	757,75
ISLANDA	32,12	963,54
LIECHTENSTEIN	39,20	1.175,86
NORVEGIA	42,16	1.264,93
SVIZZERA	27,98	839,29
TURCHIA	24,08	722,41
PAESI EXTRA UE	29,85	895,36

Modello "de minimis" FE

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **prestatore di attività professionale**

SEZIONE 2 Anagrafica dell'attività professionale					
<input type="checkbox"/> libero professionista <input type="checkbox"/> studio associato <input type="checkbox"/> società <input type="checkbox"/> società tra professionisti (STP)					
	Denominazione/Ragione sociale				
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento**

	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
Regolamento	Regolamento concernente i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali in attuazione dell' articolo 19, commi 2, 3 e 4 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)	D.P.Reg. 036/Pres. di data 14/02/2017	BUR n. 9 del 1 marzo 2017

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 2023/2831 del 15/12/2023),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura
- Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (allegato I)**;

CONSAPEVOLE delle **responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____¹¹;
(le date vanno indicate esclusivamente nel formato gg/mm (es: inizio 01/01 e termina il 31/12)

2)

2.1 - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato¹², **non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda;**

2.2 - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato¹³, **è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE « <i>de minimis</i> »	Impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	CF impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	Codice COR Identificativo dell'aiuto ¹⁴	Operazione intercorsa ¹⁵	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata
1						
2						
3						

3) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017¹⁶ in regime «*de minimis*» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE « <i>de minimis</i> »	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione ¹⁷	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali ¹⁸	Importo dell'aiuto « <i>de minimis</i> »
1					
2					
3					

¹¹ Da compilare solo per i regolamenti (UE) de minimis n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura il cui periodo di riferimento per il calcolo del massimale è costituito sulla base dell'esercizio finanziario.

¹² Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura è costituito dall'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 2023/2831 settore generale e n. 2023/2832 è costituito sulla base dell'arco di tre anni.

¹³ Vedi nota 2.

¹⁴ Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.

¹⁵ Indicare la tipologia di operazione intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

¹⁶ Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

¹⁷ Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*» (il campo non deve essere compilato per gli aiuti fiscali aventi dichiarazione fiscale per i quali va compilata la colonna "Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali").

¹⁸ Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ¹⁹	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

DICHIARA, inoltre

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata in calce al presente modulo.

Località e data

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.

¹⁹ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)
e del decreto legislativo n.196/2003

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia , nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste Tel. + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333; e-mail: privacy@insiel.it .
Finalità e base giuridica del trattamento	Il trattamento di dati è effettuato per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Direzione competente in materia. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento dei dati personali è escluso quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità. I dati personali del rappresentante legale del richiedente o del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte. Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del rappresentante legale del richiedente o del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o dell'associazione
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, dell'eventuale responsabile e dell'eventuale sub responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. Nel caso di progetti europei, Stato – Regione o interregionali, i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e soggetti terzi e, in tal caso, la finalità e la base giuridica saranno indicate nella documentazione del progetto.
Modalità di trattamento	Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza adeguate al rischio. In particolare, le misure di sicurezza adottate sono volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei dati personali
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti Fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare i diritti elencati al Capo III artt. 15-21 del GDPR, nei limiti previsti dallo stesso Regolamento. L'apposita istanza all'Amministrazione regionale è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali , come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO «DE MINIMIS»

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il registro RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il registro RNA è disciplinato dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni) ed opera dal 12 agosto 2017.

Nel caso di istituzione di un registro centrale, come il registro RNA, la verifica del rispetto del massimale si acquisisce tramite il registro e non più a mezzo di dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere un aiuto de minimis. Dato però, che ai fini dell'applicazione dei regolamenti de minimis, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare – prima di procedere alla concessione dell'aiuto de minimis – una serie di informazioni che non sono contenute in RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, l'Amministrazione regionale ha predisposto, a partire dal 2020, un modello di dichiarazione de minimis che attesti le predette informazioni non rinvenibili, totalmente o parzialmente, nel registro. La dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e viene sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere l'aiuto de minimis.

Con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti (UE) de minimis, n. 2023/2831 de minimis generale e n. 2023/2832 de minimis SIEG **a far data dal 1° gennaio 2024**, il periodo di riferimento per calcolare il rispetto del massimale, per i predetti regolamenti, non è più definito in termini di esercizio finanziario, bensì di **arco di tre anni**, mentre l'arco temporale di riferimento per la verifica del massimale per i regolamenti (UE) de minimis del settore della produzione agricola primaria e del settore pesca e acquacoltura viene determinato sempre sulla base dell'esercizio finanziario. Per detto motivo, l'Amministrazione regionale ha modificato il modello di dichiarazione de minimis in conformità alle disposizioni dei sopra richiamati nuovi regolamenti de minimis, generale e SIEG.

Dato che il modello di dichiarazione de minimis rimane comune a tutti e quattro i regolamenti de minimis vigenti²⁰, l'arco temporale è stato indicato con la seguente formula, più generica: **“nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato”**.

Anche nel registro RNA è stato effettuato l'adeguamento per l'attuazione dei sopra richiamati nuovi regolamenti (UE) de minimis adottati per il settore generale e per il SIEG, al fine di consentire le attività di registrazione e controllo a valere sui predetti regolamenti europei.

Ai fini della concessione di un aiuto individuale in regime de minimis, si ricorda che un nuovo aiuto de minimis potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nel periodo di riferimento del regolamento de minimis applicato (arco di tre anni o esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), non vengano superati i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiormente effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.

²⁰ Regolamenti (UE) de minimis in vigore: Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale; Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria; Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura; Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG.

Si ricorda, altresì, che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Nelle indicazioni per la compilazione delle Sezioni A e B del modello de minimis, si prende come riferimento, tra i regolamenti in materia, il regolamento de minimis generale n. 2023/2831.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto «*de minimis*», si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel periodo di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

«*Impresa unica*»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si precisa che per gli aiuti de minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l'ultimo periodo dell'articolo 2, paragrafo 2 statuisce: “*Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un'impresa unica ai sensi del presente regolamento*”.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Come specificato *supra*, il periodo di riferimento per i regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca si basa sull'esercizio finanziario in corso e sui due esercizi precedenti, mentre per i nuovi regolamenti del settore generale e SIEG il periodo temporale è costituito dall'arco di tre anni.

Il punto 1 della Sezione B, pertanto, va compilato solo in caso di applicazione dei regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca.

Per “esercizio finanziario” si intende l’anno fiscale dell’impresa. Qualora le imprese facenti parte dell’“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l’esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell’impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell’impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d’azienda: quali agevolazioni indicare?

Il Regolamento «*de minimis*» n. 2023/2831 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti «*de minimis*» in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d’azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall’Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell’impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d’azienda, sono diventati aiuti «*de minimis*» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla “Sezione trasparenza” disponibile ai seguenti link:

- RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza
- SIAN e SIPA: <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il «*de minimis*» ottenuto dall’impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 2023/2831/UE) di un’impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l’importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall’impresa originaria deve essere **attribuito** all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti «*de minimis*» che l’impresa rappresentata - che origina da un’operazione di scissione - ha “ereditato” in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell’aiuto in questione a suo tempo concesso all’impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell’aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d’azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all’impresa che ha effettuato l’acquisizione, se l’aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d’azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d’azienda si configuri come una operazione di cessione, l’impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall’importo dichiarato l’aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Aiuti di cui all’articolo 10 del DM 115/2017

Ai sensi dell’art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all’emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell’esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** aventi medesime caratteristiche si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell’esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Il sopracitato art. 10 si applica anche agli aiuti *de minimis* subordinati all’emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti «de minimis», il registro RNA utilizza quale data di concessione degli aiuti di cui al predetto articolo 10 quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto.

La registrazione degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei medesimi aiuti.

Come ricordato nell'introduzione del presente Allegato I, gli aiuti «de minimis» sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che **l'impossibilità di registrazione degli aiuti «de minimis» per effetto del superamento del massimale pertinente** in relazione alla tipologia di aiuto «de minimis» **determina l'illegittimità della fruizione.**

È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «de minimis» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile. A tal fine va compilato il punto 3) della sezione B del Modulo «de minimis» dove vanno, infatti, indicati agli aiuti sopra richiamati, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «de minimis», ma non ancora **registrati** in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».

Da Regolamento 2023/2831/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura solo nel caso specifico in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti «de minimis» con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in «*de minimis*» pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in «*de minimis*», pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto «*de minimis*» sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 651/14.

COMPILARE UNA DICHIARAZIONE PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO GIA' CONCLUSO REALIZZATO NEI 24 MESI PRECEDENTI LA DATA DI CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE E INDICATO A PAG. 1 DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE GIA' SOSTENUTE NEI 24 MESI PRECEDENTI LA DATA DI CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Il sottoscritto

COGNOME E NOME													
DATA DI NASCITA						LUOGO DI NASCITA							
CODICE FISCALE													

DICHIARA

che le copie delle fatture o dei documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, allegata alla domanda di contributo presentata ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della legge regionale n. 5/2012 per la concessione di "Contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali" ed elencate nella sottostante tabella, sono conformi agli originali e sono riferite al seguente percorso formativo:

(titolo del corso)

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA ALLEGATA ALLA DOMANDA ²¹

	FORNITORE	FATTURA O DOCUMENTO CONTABILE		
		NUMERO	DATA	TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
... ²²				

²¹ copia di fatture o documenti contabili (es: biglietti di aereo, treno o pullman) aventi forza probatoria equivalente, intestati al soggetto beneficiario, di data non superiore a 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione del percorso formativo, con indicato l'importo nella moneta estera in cui è stato corrisposto; se la moneta estera è diversa dall'euro deve essere indicato anche il valore in euro secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa.

Il beneficiario ha l'obbligo di annullare la fattura apponendo sul documento di spesa originale la dicitura "Documento utilizzato per l'ottenimento del contributo di cui al DPR n. 036/Pres./2017". Il documento di spesa originale deve essere conservato dal beneficiario, mentre la fotocopia della fattura annullata deve essere allegata alla domanda di contributo.

²² Aggiungere righe se necessario

DICHIARA INOLTRE,

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

che il percorso formativo :

_____ *(titolo del corso)*

- includeva nelle spese di iscrizione anche le spese di alloggio
- NON includeva nelle spese di iscrizione anche le spese di alloggio

DICHIARA INFINE

▪ che per il percorso formativo sopra indicato:

NON si è fruito della detrazione fiscale per spese di istruzione

si è fruito della detrazione fiscale per spese di istruzione per un importo pari a euro _____

- che le spese oggetto di contributo sono connesse con l'attività esercitata e riferite ad attività formative realizzate esclusivamente all'estero;
- che le spese oggetto di contributo NON sono riferite a percorsi formativi svolti tramite formazione a distanza;
- le spese rendicontate NON sono state sostenute presso fornitori con i quali sussistono rapporti giuridici di tipo societario, di coniugio, di parentela o di affinità;

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE LA CONFORMITÀ DELLA TRADUZIONE RISPETTO A QUANTO INDICATO NELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA

Il sottoscritto

COGNOME E NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

DICHIARA

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

che i contenuti dei documenti allegati alla domanda, riportati in forma integrale nelle seguenti tabelle, sono stati tradotti in maniera conforme all'originale.

La traduzione è stata effettuata in italiano dalla lingua:

TITOLO DEL CORSO

TRADUZIONE DEL TITOLO DEL CORSO

TIPOLOGIA ED ESTREMI
DEL DOCUMENTO ²³

NUMERO

DATA

IMPORTO

TESTO ORIGINALE

TRADUZIONE

...²⁴

TIPOLOGIA ED ESTREMI
DEL DOCUMENTO ²³

NUMERO

DATA

IMPORTO

TESTO ORIGINALE

TRADUZIONE

...²⁴

²³ indicare la tipologia del documento: fattura o documento fiscale equivalente, biglietti di viaggio, attestato dell'ente erogatore del corso, programma e contenuti del corso, altro (da specificare)

²⁴ Aggiungere righe se necessario

TRADUZIONE IN ITALIANO DALLA LINGUA:			
TITOLO DEL CORSO		<i>TRADUZIONE DEL TITOLO DEL CORSO</i>	
TIPOLOGIA ED ESTREMI DEL DOCUMENTO	NUMERO	DATA	IMPORTO
TESTO ORIGINALE		TRADUZIONE	
... ²⁴			
TIPOLOGIA ED ESTREMI DEL DOCUMENTO ²³	NUMERO	DATA	IMPORTO
TESTO ORIGINALE		TRADUZIONE	
... ²⁴			
TIPOLOGIA ED ESTREMI DEL DOCUMENTO ²³	NUMERO	DATA	IMPORTO
TESTO ORIGINALE		TRADUZIONE	
... ²⁴			
TIPOLOGIA ED ESTREMI DEL DOCUMENTO ²³	NUMERO	DATA	IMPORTO
TESTO ORIGINALE		TRADUZIONE	
... ²⁴			
TIPOLOGIA ED ESTREMI DEL DOCUMENTO ²³	NUMERO	DATA	IMPORTO
TESTO ORIGINALE		TRADUZIONE	
... ²⁴			
LUOGO E DATA		FIRMA DEL RICHIEDENTE	
_____		_____	

IMPORTANTE:

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA DEVE ESSERE COMPILATA, DATATA E SOTTOSCRITTA E TRASMESSA, IN ALLEGATO, ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Via San Francesco 37 - Trieste
(D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e Regolamento UE n. 2016/679)**

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del dirigente dott. Mauro Vigni (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa la S.V. ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito "Codice Privacy") e degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ovvero dai soggetti titolari di attività formativa/non formativa approvata dalla Direzione medesima e alla stessa trasmessi.

I dati della S.V. sono trattati per la gestione dei procedimenti contributivi.

2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato previsti dall'articolo 19, commi 2, 3 e 4 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità) e s.m.i. e dai relativi Regolamenti attuativi.

3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I suoi dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

4. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI

I Suoi dati sono resi accessibili:

- ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento;
- a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

5. DESTINATARI DEI DATI

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

6. CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

7. TRASFERIMENTO DATI

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero

8. MISURE DI SICUREZZA

I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene

mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
 - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
 - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V., ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V. per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

La S.V. ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

10. MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In qualsiasi momento la S.V. può esercitare i suoi diritti inviando:

- una email all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una pec all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

da compilare in tutte le sue parti

Per presa visione:

A norma dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 7 del Regolamento UE n. 679/2016 il/la persona

.....
(cognome, nome, luogo e data di nascita)

come di seguito identificata:

Documento n. data di rilascio:
(tipo documento')

Autorità
(documento rilasciato da)

firmando la presente nota informativa dichiara di aver letto il contenuto della medesima informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 con diritto di ricevere copia, a richiesta.

DATA

FIRMA LEGGIBILE

ⁱ carta d'identità, patente, passaporto